

AGENZIA LOC.SV. COMUNI AREA NOLANA SCPA

Sede in: VIA TRIVICE D'OSSA N. 28, 80030 CAMPOSANO (NA)

Codice fiscale: 04525451219

Numero REA: NA 700725

Partita IVA: 04525451219

Capitale sociale: Euro 266.383 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Settore attività prevalente (ATECO): 841110

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	902.624	937.163
II - Immobilizzazioni materiali	175.339	192.532
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	1.077.963	1.129.695
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	957.671	774.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	103.482
imposte anticipate	38.556	32.066
Totale crediti	996.227	910.002
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide	422.433	321.946
Totale attivo circolante (C)	1.418.660	1.231.948
D) Ratei e risconti	2.432	771
Totale attivo	2.499.055	2.362.414
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	266.384	266.384
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	5.891	4.111
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	-50.864	-50.864
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.887	1.780
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	223.298	221.411
B) Fondi per rischi e oneri	35.000	35.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	44.900	40.536
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.385.140	1.254.750
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	1.385.140	1.254.750
E) Ratei e risconti	810.717	810.717
Totale passivo	2.499.055	2.362.414

Conto economico

	al 31/12/2020	al 31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	873.122	1.023.230
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	466.385	330.511
altri	95.761	8.196
Totale altri ricavi e proventi	562.146	338.707
Totale valore della produzione	1.435.268	1.361.937
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.572	14.691
7) per servizi	1.170.621	1.155.368
8) per godimento di beni di terzi	73.429	39.527
9) per il personale		
a) salari e stipendi	54.447	56.739
b) oneri sociali	15.249	17.054

c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.903	7.155
c) trattamento di fine rapporto	4.445	4.448
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	2.458	2.707
Totale costi per il personale	76.599	80.948
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	51.733	14.101
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.539	1.766
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.194	12.335
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	7.800
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.733	21.901
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	32.381	34.110
Totale costi della produzione	1.413.335	1.346.545
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.933	15.392
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	215	11
Totale proventi diversi dai precedenti	215	11
Totale altri proventi finanziari	215	11
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	4.514	1.867
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.514	1.867
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-4.299	-1.856
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.634	13.536
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	22.237	18.246
imposte relative a esercizi precedenti	-	-

imposte differite e anticipate	-6.490	-6.490
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.747	11.756
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.887	1.780

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori soci,

prima di passare all'analisi delle singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, fornisco nella presente le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., nonché alcune notizie sulla società, sull'andamento della gestione e sui criteri di valutazione delle voci di bilancio

L'anno 2003 il giorno 03 del mese di LUGLIO è stata costituita la società "AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO AREA NOLANA S.C.P.A." con sede in Camposano (Na) alla via Trivice d'Ossa n. 28.

La società ha per oggetto sociale

"a) La promozione e la realizzazione di attività dirette allo sviluppo socio-economico, produttivo, turistico ed occupazionale del territorio dell'Area Nolana in riferimento ai territori delle Amministrazioni Socie, nonché degli altri soggetti pubblici soci;

b) la promozione e la valorizzazione dei beni culturali e delle attività turistiche correlate alla creazione ed allo sviluppo del Sistema Turistico Locale dell'area nolana ai sensi della normativa vigente;

c) la realizzazione e attuazione di Progetti Integrati Territoriali, così come definiti dal Quadro Comunitario di Sostegno, dal Programma Operativo Regione Campania (POR) e dal relativo Complemento di Programmazione;

d) la progettazione e l'attuazione di Sovvenzioni Globali (SG) e di Programmi di Iniziativa Comunitaria (PIC), nonché eventuali ulteriori strumenti finanziari a livello comunitario, nazionale e regionale;

e) la progettazione e la gestione del sistema locale dei servizi sociali e l'erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;

f) la gestione di altre funzioni fondamentali;

g) come centrale di committenza o stazione appaltante, l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle norme che disciplinano gli appalti pubblici;

h) la gestione di servizi pubblici, anche a rilevanza economica, compresi, a titolo meramente esemplificativo:

- la gestione e dismissione patrimonio;
- la gestione delle attività di accertamento, liquidazione, riscossione volontaria e riscossione coattiva dei tributi e di altre entrate;
- la gestione delle attività connesse o complementari indirizzate al supporto delle attività di gestione tributaria e patrimoniale;

i) la progettazione e la realizzazione di interventi di trasformazione urbana esclusivamente nell'ambito territoriale dei Comuni azionisti della stessa, in attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, essendo costituita quale "Società di Trasformazione Urbana" ai sensi dell'art. 120 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 36 della Legge Regionale Regione Campania 22 dicembre 2004, n.16. Per il perseguimento di tale finalità, la Società può provvedere:

- all'acquisizione delle aree e degli immobili interessati dagli interventi di riqualificazione in proprietà, in affidamento, mediante mandato con rappresentanza o concessione, o comunque può avere la disponibilità e la gestione delle aree e degli immobili oggetto dell'intervento di riqualificazione urbana;
- alla progettazione e realizzazione dell'intervento di riqualificazione urbana, in proprio o secondo le disposizioni vigenti;
- alla commercializzazione e gestione degli immobili, delle opere e delle strutture realizzate.”

L'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Cura Italia), con l'intervento disposto dall'articolo 3, comma 6, lettera a), del decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183 (cd. Milleproroghe), ha concesso la possibilità di convocare le assemblee per l'approvazione dei bilanci al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ordinariamente, l'assemblea in parola può essere convocata entro tale maggior termine solo se esiste un'apposita previsione statutaria nel caso di società tenute alla predisposizione del bilancio consolidato, ovvero nel caso in cui particolari esigenze connesse alla struttura ed all'oggetto sociale determinino tale necessità.

L'organo amministrativo nella relazione sulla gestione deve rappresentare le motivazioni che hanno condotto alla fruizione del maggior termine concesso. Nel caso la società non sia tenuta alla predisposizione della relazione, le ragioni della scelta devono essere esplicitate nella nota integrativa.

La disposizione consente, in deroga sia alle disposizioni codicistiche (articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis del codice civile), che a quelle statutarie, la convocazione dell'assemblea deputata ad approvare il progetto di bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio. Grazie a tale disposizione, per le società in cui è prevista ex lege, ovvero per quelle che la hanno prevista statutariamente, la seconda convocazione delle adunanze in parola potrà essere fissata nel prossimo mese di luglio.

Il comma 2 consente, ancora una volta in deroga alle disposizioni codicistiche ed all'assenza di apposite previsioni statutarie, per le assemblee ordinarie e straordinarie, qualora indicato nell'avviso di convocazione:

- l'espressione del diritto di voto in modalità elettronica o per corrispondenza;
- l'intervento alle riunioni anche mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, prescindendo dalla contemporanea presenza fisica nello stesso luogo del presidente, del segretario e, nel caso di straordinarietà del consesso, del notaio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La diffusione della pandemia ha influenzato il settore in cui opera la società, impattando sull'operatività ed i correlati flussi reddituali e finanziari. Pertanto l'amministrazione, per eliminare il rischio di incertezza nell'applicazione dei

criteri di valutazione di bilancio, ha deciso di ricorrere alla deroga di cui all'art. 38-quater DL 34/2020, nel rispetto dei requisiti richiesti avendo predisposto il bilancio 2019 secondo il criterio della continuità aziendale.

L'amministrazione ha applicato la deroga in conformità a quanto predisposto dalla disposizione normativa e dalla prassi professionale, in particolare seguendo quanto chiarito nel documento interpretativo n. 8 emesso dall'OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell' attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Le informazioni di cui sopra consentono di adempiere anche agli obblighi di cui all'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, relativamente alle informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

Non esistono poste in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

Fra *le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono espese alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione. Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. Le aliquote ordinarie sono state accelerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti.

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo. I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi

Non si rilevano dividendi.

Imposte

Il primo comma dell'art. 24 "Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP" del citato decreto 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ("Decreto rilancio") disponeva che: "Non è dovuto il versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2019, fermo restando il versamento dell'acconto dovuto per il medesimo periodo di imposta. Non è altresì dovuto il versamento della prima rata dell'acconto dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019, nella misura prevista dall'art. 17, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2001, n. 435, ovvero dall'art. 58 del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157; l'importo di tale versamento è comunque escluso dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per lo stesso periodo d'imposta".

La cancellazione del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) 2019 e del versamento della prima rata di acconto IRAP periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 (ossia, per il 2020) rientrano tra le manovre di sostegno alle imprese, le quali nel periodo di emergenza pandemica hanno avuto forti contrazioni di ricavi a fronte, nella gran parte dei casi, di più limitate contrazioni dei costi.

Il trattamento contabile adottato dalla società nella redazione del bilancio, anche in ragione dell'incertezza nel definire una soluzione che sia pacificamente considerabile come l'unica conforme ai principi contabili, è stato quello di imputare la cancellazione del saldo IRAP 2019 al bilancio 2020.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita.

Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse

probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.002.137	251.858	1.253.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.974	59.326	124.300
Valore di bilancio	937.163	192.532	1.129.695
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	34.539	17.193	51.732
Totale variazioni	-34.539	-17.193	-51.732
Valore di fine esercizio			
Costo	1.002.137	251.858	1.253.995
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	99.513	76.519	176.032
Valore di bilancio	902.624	175.339	1.077.963

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote: Costi d'impianto e ampliamento 20%

Software di proprietà capitalizzato 20%

Software in concessione capitalizzato 20%

Progettazione Portale Web 20%

Software in corso, concessioni e brevetti 20%

Spese di manutenzione da ammortizzare 20%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	72.359	24.664	902.284	2.831	1.002.137

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	44.926	17.784		2.265	64.974
Valore di bilancio	27.433	6.880	902.284	566	937.163
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	27.433	6.540		566	34.539
Totale variazioni	-27.433	-6.540		-566	-34.539
Valore di fine esercizio					
Costo	72.359	24.664	902.284	2.831	1.002.137
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.359	24.324		2.831	99.513
Valore di bilancio		340	902.284		902.624

In tali voci sono iscritti gli investimenti effettuati per il progetto E – Government per il quale con decreto dirigenziale n. 103/2010 la Regione Campania ha riconosciuto all’Agenzia di sviluppo dei comuni dell’area nolana un contributo in conto impianti per un importo pari ad euro 810.763,16, corrispondente all’88% del valore complessivo del progetto approvato, che prevede l’acquisto e/o la realizzazione di beni strumentali materiali ed immateriali finalizzati all’ideazione di una piattaforma informatica in grado di:

1. ampliare e rafforzare la gestione di servizi in forma associata da parte dei Comuni;
- conseguire standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai Comuni un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
 - potenziare i servizi disponibili per i territori amministrati dai Comuni.

Attraverso una procedura ad evidenza pubblica, l’Agenzia ha individuato il raggruppamento economico a cui è stata affidata la realizzazione dell’infrastruttura SW e HW del progetto E-Government , che è stata collaudata il 31/12/2015.

L’avvio della stessa richiederebbe degli ultimi investimenti di adeguamento alle modifiche normative intervenute per le quali è stata richiesta la compartecipazione ai Comuni soci che ad oggi non hanno dato riscontro.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all’ esercizio precedente:

Amm.ti Ordinari

Impianti telefonici 20%

Impianti parcheggi 15%

Attrezzature sociale 15%

Attrezzature parcheggi 15%

Mobili e arredi 15%

Macchine elettroniche ufficio 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.710	80.471	39.751	122.924	251.858
Ammortamenti (Fondo)	4.409	20.444	34.471		59.326

ammortamento)					
Valore di bilancio	4.301	60.027	5.280	122.924	192.532
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	1.227	14.452	1.514		17.193
Totale variazioni	-1.227	-14.452	-1.514		-17.193
Valore di fine esercizio					
Costo	8.710	80.471	39.751	122.924	251.858
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.636	34.896	35.985		76.519
Valore di bilancio	3.074	45.575	3.766	122.924	175.339

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	483.478	16.299	499.777	499.777
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.727	-438	7.289	7.289
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	32.066	6.490	38.556	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	386.731	63.874	450.605	450.605
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	910.002	86.225	996.227	957.671

Ad oggi si registrano delle criticità nei tempi di incasso dei crediti da parte dei comuni soci/committenti ed in particolare per le somme dovute a titolo di contributo per attività istituzionali deliberato dall'Assemblea dei soci nel mese di febbraio 2018. È stato effettuato un accantonamento per rischi su crediti

Il perdurare dell'inadempienza da parte dei comuni soci/committenti, considerato il rischio a cui espone la società, induce a valutare l'avvio di azioni legali per il recupero delle somme.

Per quanto riguarda i crediti vantati nei confronti dei Clienti/Soci è necessario fare un confronto con quanto riportato nella nota integrativa dello scorso anno, e come si evince dalla tabella successiva il valore degli stessi, considerate anche le fatture da emettere, ed al netto del fondo svalutazione crediti, passa da euro 420.171,59 ad euro 483.477,61.

	2020	2019
CREDITI VERSO CLIENTI	490.103,75	470.414,23
Campania ambiente e servizi s.p.a.	€ 4.602,05	2.442,62
Comune di Camposano	€ 39.864,37	25.452,89
Comune di Casamarciano	€ 135,36	135,36
Comune di Cicciano	€ 10.245,90	700,00
Comune di Cimitile	€ 32.819,95	32.819,95
Comune di Comiziano	€ 20.383,75	53.738,50
Comune di Liveri	€ 161.883,33	161.883,33

Comune di Mariglianella	€ 22.082,92	17.233,92
Comune di Marigliano	€ 10.544,61	17.807,31
Comune di Nola	€ 97.966,82	93.163,51
Comune di San Giuseppe Vesuviano	€ 369,61	2.049,60
Comune di San Paolo Bel Sito	€ 38.253,57	23.188,19
Comune di San Vitaliano	€ 13.449,03	10.545,06
Comune di Saviano	€ 16.206,75	9.201,78
Comune di Scisciano	€ 10.557,38	241,31
Comune di Somma Vesuviana	€ 9.377,05	16.449,60
Comune di Tufino	€ 1.361,30	2.000,00
Selenol srl	€ 38.253,57	1.361,30
	2020	2019
CLIENTI FATTURE DA EMETTERE	125.673,30	129.063,38
Comune di Camposano		
Comune di Casamarciano		-
Comune di Cicciano	€ 11.647,58	
Comune di Cimitile	€ 5.211,01	5.211,01
Comune di Mariglianella	€ 4.166,00	8.332,00
Comune di Marigliano	€ 27.836,46	32.716,62
Comune di Nola	€ 47.681,62	44.637,88
Comune di San Vitaliano	-€ 3.825,08	2.510,98
Comune di Saviano	€ 20.557,72	14.328,21
Comune di Scisciano		-
Comune di Somma Vesuviana	€ 5.132,00	14.410,69
Comune di Visciano	€ 3.415,99	3.415,99
HOTEL BEL SITO	€ 2.500,00	2.500,00
ITS Albertini	-	1.000,00
	2020	2019
SVALUTAZIONE CREDITI	-116.000,00	-116.000,00
F.do svalutazione crediti entro 12 mesi	-116.000,00	-116.000,00

CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	7.289,00
Erario c/IRES a rimb.entro 12 mesi	7.289,00
CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI	453.890,98
Crediti v/Regione Campania	44.584,72
Depositi cauzionali entro 12 mesi	21,13
Crediti diversi verso terzi	13.313,18
Crediti v/Comune Nola per PSZ	43.968,98
Bonus Renzi	233,97
Crediti c/transitorio corr.non inc	15.360,56
Note crediti da fornitori	7.737,17
Credito Bonus assunzioni	3.572,00
Crediti v/Comune Nola parcheggi	119.957,72
Credito per contributo statutario	101.448,05
Crediti vs Ambito DD 237/18	5.656,51
Interessi attivi da liquidare	9,66
Bonus DL 66	202,14

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	103.481,70
Crediti v/Ambito N11 anno 2012	103.481,70

Dettaglio Credito per Contributo Statutario

L'assemblea dei soci nella seduta del ---- ha deliberato un contributo all'Agenzia per euro 100.000,00 per le spese di funzionamento. Nella successiva tabella vengono riportati i Comuni che non ancora versato quanto deliberato alla data del 31/12/2020.

Soci	2.020	2.019	2.018	Totale
Comune di Camposano	€ 3.227	€ 3.227	€ 3.227	€ 9.680
Comune di Carbonara di Nola	€ 1.233	€ 1.233	€ 1.233	€ 3.698
Comune di Casamarciano	€ 1.999			€ 1.999
Comune di Cicciano				€ 0
Comune di Cimitile	€ 4.165			€ 4.165
Comune di Comiziano	€ 1.042	€ 1.042	€ 1.042	€ 3.125
Comune di Liveri				€ 0
Comune di Mariglianella	€ 4.545			€ 4.545
Comune di Marigliano	€ 18.548			€ 18.548
Comune di Nola				€ 0
Comune di Palma Campania				€ 0
Comune di Roccarainola	€ 4.369	€ 4.369	€ 4.369	€ 13.106
Comune di San Paolo Bel Sito	€ 2.052	€ 2.052	€ 2.052	€ 6.157
Comune di San Vitaliano				€ 0
Comune di Saviano	€ 9.065	€ 9.065	€ 9.065	€ 27.195
Comune di Scisciano	€ 2.972	€ 2.972		€ 5.943
Comune di Tufino				€ 0
Comune di Visciano				€ 0
TOTALE	€ 53.216	€ 23.959	€ 20.987	€ 98.162

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	320.263	100.489	420.752
Denaro e altri valori in cassa	1.683	-2	1.681
Totale disponibilità liquide	321.946	100.487	422.433
DEPOSITI BANCARI E POSTALI	420.433,25		
Banca Emilia Romagna c/c 1270572	169.353,08		
Banca Emilia Romagna c/c 1319844	41.807,64		
BNL c/c 28000	198.404,36		
BNL c/c 32000 parcheggi	11.187,33		
DENARO E VALORI IN CASSA	1.682,85		
Cassa Euro	1.680,84		

In merito alle disponibilità liquide si evidenzia che le somme risultanti sul conto "Banca Emilia Romagna c/c 1270572 rappresentano un trasferimento effettuato dal comune di Nola sotto forma di anticipazione per un progetto

finanziato dal Ministero dell'Interno ed affidato all'Agenzia. Tali somme sono registrate come contropartite fra i debiti verso altri finanziatori.

Ratei e risconti attivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	771	1.661	2.432
Totale ratei e risconti attivi	771	1.661	2.432

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	266.384				266.384
Riserva legale	4.111	1.780			5.891
Varie altre riserve	-50.864				-50.864
Totale altre riserve	-50.864				-50.864
Utile (perdita) dell'esercizio	1.780		-1.780	1.887	1.887
Totale patrimonio netto	221.411	1.780	-1.780	1.887	223.298

L'importo riportato sotto la voce "altre riserve", come descritto nelle nota integrativa degli anni scorsi si riferisce alla transazione sottoscritta con il comune di Liveri, contabilizzata in attuazione del nuovo OIC 29, al netto della quota di utile dell'anno precedente non destinata a riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio				35.000	35.000
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				35.000	35.000

Essendoci un contenzioso in essere con un vecchio consulente della Società che richiede il pagamento di un compenso di circa 100 mila euro, considerato la nota inviata dal nostro legale che rappresenta un eventuale rischio di soccombenza, si è ritenuto opportuno, non essendo stato fatto negli anni precedenti, istituire un apposito fondo rischio per l'importo di euro 35 mila pari a circa 1/3 del contenzioso in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	40.536
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.445
Altre variazioni	-81
Totale variazioni	4.364
Valore di fine esercizio	44.900

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche		42	42	42
Debiti verso altri finanziatori	399.270	40.744	440.014	440.014
Debiti verso fornitori	647.829	54.724	702.553	702.553
Debiti tributari	161.895	31.118	193.013	193.013
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.706	-2.234	2.472	2.472
Altri debiti	41.050	5.996	47.046	47.046
Totale debiti	1.254.750	130.390	1.385.140	1.385.140

DEB.V/ALTRI FINANZIATORI ENTRO 12 M	440.013,89
Debiti v/Ambito per interventi socio assistenziali	366.250,24
Debiti v/Comune Liveri PSR	72.587,38
Debiti v/Comune Nola PARKING	1.176,27
DEBITI VS. FORNITORI	702.553,00
ALTRI DEB.V/ALTRI FINANZIATORI ENTRO 12 M	339.024,95
Fatture da ricevere entro 12 mesi	339.024,95
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	193.013,46
Erario c/IVA	78.576,88
Erario c/rit.irpef redd.lav.auton.	32.665,98
Debito per IRES	36.705,23
Debito per IRAP	6.124,77
IVA in sospensione art.6 c.5 DPR	38.936,50
Ritenute imposte sostitutive TFR	4,1

DEBITI PREVID./ASSIC. ENTRO 12 MESI	2.472,12
Deb.v/INPS per dipend.entro 12 mes	2.335,96
Debiti v/Inail	100,16
Debiti v/altri enti	36
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	47.046,36
Debiti salari,stip.,ferie maturate	9.829,00
Note credito da emettere	19.041,03
Commissioni bancarie da liquidare	316,08
Debiti per commessa parcheggi	13.698,85
Debiti diversi verso terzi	4.161,40

Ratei e risconti passivi

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	810.717	810.717
Totale ratei e risconti passivi	810.717	810.717

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Totale	ATTIVITA' COMUNI AREA NOLANA	873.122
		873.122

	Ricavi da vendite	Ricavi da prestazioni	Ricavi da cessione M. P.	Ricavi acces. anticipi clienti	Totale
Italia	0	873.121,52	0	0	873.121,52
Intracomunitari	0	0	0	0	0
Extracomunitari	0	0	0	0	0
Rettifiche	0	0	0	0	0
Totale	0	873.121,52	0	0	873.121,52

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PREST.	873.121,52
RICAVI DELLE PRESTAZIONI	873.121,52
Prestazioni di servizi Italia	565.377,39
Aggio parcheggi	20.132,79
Ricavi da PARKING	287.611,34
ALTRI RICAVI E PROVENTI	562.145,74
ALTRI RICAVI E PROVENTI	562.145,74

Arrotondamenti attivi	62,26
Contributi PSZ	304.639,56
Altri ricavi e proventi non imponibili	8.883,00
Rivalsa costi gestione Parking	61.744,81
Contributi spese funzionamento	100.000,00
Sopravv.attive ordinarie	80.936,37
Sopravv.attive ord.non imponib	5.879,74

Nella voce Atri ricavi e proventi non imponibili è inserita la somma per contributo COVID 2019 pari ad € 5.593,00

Costi della produzione

Si rimettono i vari prospetti relativi ai costi della produzione.

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
B 6) Mat. prime, suss. e merci	14.691	-6.119	8.572
B 7) Servizi	1.155.368	15.253	1.170.621
B 8) Godimento beni di terzi	39.527	33.902	73.429
B 9) Costi del personale	80.948	-4.349	76.599
B 10) Ammortam. e svalutazione	21.901	29.832	51.733
B 11) Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	0	0	0
B 12) Accant. per rischi	0	0	0
B 13) Altri accantonamenti	0	0	0
B 14) Oneri diversi di gestione	34.110	-1.729	32.381
Totale	1.346.545	66.790	1.413.335

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Acquisti di produzione	0	0	0
Materie prime	0	0	0
Semilavorati	0	0	0
Prodotti finiti	0	0	0
Materiali di consumo	2.074	-1.009	1.065
Imballi	0	0	0
Altri acquisti	12.617	-5.110	7.507
Resi, sconti, abbuoni e rett.	0	0	0
Totale	14.691	-6.119	8.572

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Altri costi generali	92.485	30.966	123.451
Manutenzioni	6.471	5.556	12.027
Pulizie e smaltimento rifiuti	7.830	-1.262	6.568
Trasporto e vigilanza	15.351	-6.014	9.337
Consulenze tecniche	0	0	0
Servizi industriali	16.773	-1.347	15.426
Altri costi industriali	0	0	0
Pubblicita' e propag. e rappr.	28.431	10.018	38.449
Rimborso spese	0	0	0
Consulenze di marketing	0	0	0
Altri costi per servizi commer	0	0	0
Emolumenti ad Amministratori	27.040	0	27.040
Postali	94	-37	57
Consulenze e prest. profess.	930.251	-17.144	913.107
Assicurazioni	6.722	-5.190	1.532
Rimb. spese a pers.le di strut	0	0	0
Lavorazioni esterne	0	0	0
Compenso al collegio sindacale	23.920	-293	23.627

Totale	1.155.368	15.253	1.170.621
---------------	-----------	--------	-----------

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Canoni di locazione	37.127	-37.127	0
Canoni leasing	0	0	0
Fitti passivi	2.400	71.029	73.429
Totale	39.527	33.902	73.429

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Salari e stipendi	56.739	-2.292	54.447
Oneri sociali	17.054	-1.805	15.249
Trattamento fine rapporto	4.448	-3	4.445
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	2.707	-249	2.458
Totale	80.948	-4.349	76.599

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Costi di impianto e di ampli.	0	27.433	27.433
Costi di ric. svil. e pubbl.	0	0	0
Dir. di brev. Ind. e op. Ing.	0	6.540	6.540
Concessioni di licenze	1.200	-1.200	0
Avviamento	0	0	0
Altri beni	566	0	566
Totale	1.766	32.773	34.539

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Terreni e fabbricati	0	0	0
Impianti e macchinari	1.130	97	1.227
Attrezzature industr. e commer	9.690	4.762	14.452
Altri beni materiali	1.515	0	1.515
Totale	12.335	4.859	17.194

Proventi e oneri finanziari

Si rimettono i prospetti relativi ai proventi ed oneri finanziari:

	Da controllate	Da collegate	Da controllanti	Da altre imprese	Totale
Interessi su titoli	0	0	0	0	0
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0
Interessi bancari e postali	0	0	0	13	13
Interessi da crediti intergrup	0	0	0	0	0
Interessi diversi	0	0	0	202	202
Utili su cambi	0	0	0	0	0
Interessi da altri crediti	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	215	215

	Da controllate	Da collegate	Da controllanti	Da altre imprese	Totale
Interessi su obbligazioni	0	0	0	0	0
Interessi bancari a breve ter.	0	0	0	0	0
Inter. banc. a medio lungo t.	0	0	0	0	0
Interessi verso fornitori	0	0	0	0	0
Sconti e altri oneri finan.	0	0	0	4.514	4.514
Amm.to disaggio di emiss. obbl	0	0	0	0	0
Altri oneri su operaz. finanz.	0	0	0	0	0
Perdite su cambi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	4.514	4.514

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires/Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, nonché **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

La loro contabilizzazione deriva dall'esistenza di **differenze temporanee** tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito in base alla normativa fiscale.

Motivazioni per importi non ancora contabilizzati:

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del .T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI	22.237,00
IRES	19.698,00
IRAP	2.539,00
IMPOSTE SUL REDDITO DIFF.E ANTICIP.	-6.490,00
IRES - imposte anticipate	-6.490,00

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il contratto applicato è il CCNL Commercio

	Situazione inizio periodo	Entrate	Uscite	Situazione fine periodo
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Impiegati	3,00	0,00	0,00	3,00
Operai	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri dipendenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale dipendenti	3,00	0,00	0,00	3,00

	Saldo al 31/12/2019	Variazioni	Saldo al 31/12/2020
Salari e stipendi	56.739	-2.292	54.447
Oneri sociali	17.054	-1.805	15.249
Trattamento fine rapporto	4.448	-3	4.445
Trattamento quiescenza e sim.	0	0	0
Altri costi	2.707	-249	2.458
Totale	80.948	-4.349	76.599

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Saldo al 31/12/2020
Amministratori	27.040
Collegio sindacale	17.627
Totale	44.667

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dalla Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate (Amministrazioni partecipanti); si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22 quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che la società ha dovuto affrontare nei mesi scorsi gli effetti negativi dell'emergenza COVID-19. Tale emergenza ha provocato un rallentamento delle diverse attività e quindi un conseguente calo di fatturato. Si è provveduto, pertanto, ad adottare gli strumenti messi a disposizione dalla normativa in particolare facendo ricorso alla Cassa integrazione per i lavoratori interinali impegnati nelle attività di controllo della sosta a pagamento nel comune di Nola.

Le preoccupazioni sono maggiori sotto l'aspetto finanziario in quanto si sta registrando un ulteriore allungamento dei tempi di pagamento da parte dei Comuni, in qualità di clienti e soci, e non si esclude che questa situazione possa ulteriormente peggiorare.

Per questo motivi si provvederà a chiedere ai Comuni di attivare tutti gli strumenti previsti dalla normativa recente per fronteggiare l'emergenza COVID-19, ed in particolare il D.L. n. 34/2020, per ottenere le somme necessarie al pagamento dei debiti maturati alla data del 31 dicembre 2020.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22 sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dei soggetti di seguito indicati:

Nr.	Soci	Partecipazione Ente	Numero azioni	% sul capitale
1	Città Metropolitana	19.999,50	13.333,00	7,51%
2	Camposano	7.950,00	5.300,00	2,98%
3	Carbonara di Nola	3.037,50	2.025,00	1,14%
4	Casamarciano	4.924,50	3.283,00	1,85%
5	Cicciano	18.369,00	12.246,00	6,90%
6	Cimitile	10.263,00	6.842,00	3,85%
7	Comiziano	2.566,50	1.711,00	0,96%
8	Liveri	2.722,50	1.815,00	1,02%
9	Mariglianella	11.197,50	7.465,00	4,20%
10	Marigliano	45.436,50	30.291,00	17,06%
11	Nola	49.081,50	32.721,00	18,43%
12	Palma Campania	21.981,00	14.654,00	8,25%
13	Roccarainola	10.764,00	7.176,00	4,04%
14	San Paolo Bel Sito	5.056,50	3.371,00	1,90%
15	San Vitaliano	8.346,00	5.564,00	3,13%
16	Saviano	22.335,00	14.890,00	8,38%
17	Scisciano	7.321,50	4.881,00	2,75%
18	Tufino	8.097,00	5.398,00	3,04%
19	Visciano	6.934,50	4.623,00	2,60%
		266.383,50	177.589,00	100,00%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ha ricevuto i seguenti benefici:

N.	Soggetto Erogante	Contributo ricevuto	Causale
1	Agenzia delle Entrate	5.593,00	Contributo a fondo perduto previsto dall'art. 25 del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020 – Decreto "Rilancio"

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile pari ad euro 1.887,00 interamente a riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Si sollecitano i comuni, in qualità di soci e committenti, di saldare i debiti pregressi e di garantire una regolarità nei pagamenti in quanto un ulteriore aumento dei ritardi e i rischi derivanti dalla eventuale procedura di pagamento dell'OSL per il comune di Nola possono mettere a serio rischio la continuità della società.

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la

situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Vincenzo Caprio
Amministratore unico

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto *Caprio Vincenzo*, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Camposano, 27 maggio 2021

Vincenzo Caprio
Amministratore unico

Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.c.p.a.
Sede in Via Trivice D'Ossa snc – 80030 Camposano (NA) Capitale Sociale Euro 255.186,00

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA SI SOCI

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/10 n. 39 e degli artt. 2423 comma 4 e 2429 commi 1 e 2 del C.C., sui risultati
dell'esercizio chiuso al 31/12/2020

Signori soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto dall'amministratore unico in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del c.c., ricorrendo le condizioni di legge, esso è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa completata dai quadri esplicativi.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nominato il 23 febbraio 2018, nel presente documento relaziona il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 per le sue funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c..

E' stata avviata la procedura di circolarizzazione per i crediti vantati nei confronti dei Comuni soci, anche ai sensi dell'ex art. 6 del D.L. n. 95 del 6/7/2012 convertito con modificazioni della legge n. 135 del 7/8/2012, nonostante i solleciti non tutti i comuni soci hanno fornito le attestazioni richieste, si fa presente che delle attestazioni pervenute concordano con le risultanze contabili della società.

I controlli, anche contabili eseguiti sulla base di verifiche a campioni evidenziano che il progetto di bilancio risulta nel suo complesso attendibile ed idoneo a rappresentare in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Lo stato patrimoniale e conto economico sono riassumibile come segue:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
Immobilizzazioni	1.077.963
Attivo circolante	1.418.660
Ratei e risconti attivi	2.432
Totale attività	2.499.055
Patrimonio netto	223.298
Fondo rischi ed oneri	35.000
Trattamento di fine rapporto subordinato	44.900
Debiti	1.385.140
Ratei e risconti passivi	810.717
Totale passività	2.499.055

CONTO ECONOMICICO	IMPORTO
Valore della produzione	1.435.268
Costi della produzione	1.413.335
Differenza	21.933
Proventi ed oneri finanziari	4.299
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	17.634
Imposte sul reddito	15.747
Utile (perdita) dell'esercizio	1.887

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società

Dato atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza è stata attuata tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- così come previsto dalle linee guida predisposte dell'ANAC per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, vi è all'interno dell'organico, la figura che copre il ruolo di responsabile anticorruzione.

Attività svolta

Dalla data di insediamento, il collegio ha svolto le seguenti attività:

- Partecipazione alle adunanze dell'amministratore unico;
- Partecipazione alle assemblee ordinarie.

Verifiche periodiche

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e

finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Il collegio sindacale ha, quindi, valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Inoltre, il collegio nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza ex art. 2403 del c.c. richiama l'attenzione sulla situazione finanziaria della società. Infatti l'analisi dell'andamento finanziario ha evidenziato una carenza di liquidità, che ha determinato il mancato/ritardo dei pagamenti nei termini dovuti di debiti significativi verso fornitori, Erario ed Enti previdenziali. Il perdurare della forte tensione finanziaria, determinerà un elevato livello di indebitamento ed una situazione di crisi economica. Ad oggi permangono incertezze molto significative sul futuro della società in quanto non sono stati onorati parte degli impegni assunti dagli stessi soci. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- tenuto conto di quanto previsto dall'ex art. 2426 comma 1 n. 3, come già suggerito, si invita a completare il progetto E-government ed avviare la corretta contabilizzazione degli ammortamenti relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali e del relativo contributo onde evitare un depauperamento dei bei iscritti nell'attivo;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo il collegio osserva quanto segue:
 - 1) a seguito delle attività di circolarizzazione l'amministratore di concerto con il revisore Legale ed il Collegio Sindacale ha opportunamente armonizzato i saldi dei crediti vantati nei confronti dei Clienti e dei debiti nei confronti dei fornitori al fine di una corretta e veritiera esposizione dei saldi
 - 2) non si è proceduto ad incrementare il Fondo Rischi e Svalutazione Crediti rispetto all'esercizio precedente.

Relazione Organo di Vigilanza.

Siamo stati nominati Organo di Vigilanza con delibera dell'amministratore unico in data 18/05/2018, abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e

nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato. Nell'attività di controllo e verifiche è stato constatato che sono stati eseguiti tutti gli adempimenti previsti dal modello coordinato di organizzazione, gestione, controllo, anticorruzione e trasparenza ex D.Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Nello scambio di informazioni non risultano emergere fatti censurabili sull'attività svolta dall'Agenzia al 31/12/2020.

Conclusioni, osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio osserva che il risultato netto relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, benché risulta essere positivo per euro 1.887,00 al netto delle imposte.

Il collegio, inoltre, per l'esercizio in corso suggerisce di vigilare sull'andamento della gestione societaria con bilanci infrannuali per accertare prontamente il manifestarsi di un risultato negativo che aggiunto alla *perdita su esercizi precedenti per correzione* sia superiore ad 1/3 del capitale sociale così come disposto dall'art. 2446 del C.C.. Si rileva che le attività dell'Agenzia non sono state immuni agli effetti della pandemia da COVID 19 rilevando una riduzione del volume di affari poco più del 10%, in primis dovuta alla sospensione del servizio gestione parcheggi sul comune di Nola, e dall'interruzione delle attività istituzionali.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, tenendo conto, inoltre, delle osservazioni, dei rilievi e proposte che codesto collegio ha rappresentato, della proposta dell'amministratore unico di destinare l'intero importo dell'utile pari a euro 1.887,00 a riserva legale, facendo

peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci, propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

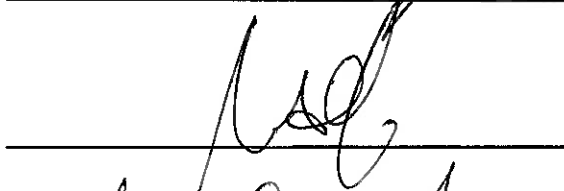
Camposano, li 14/06/2021

Il collegio sindacale

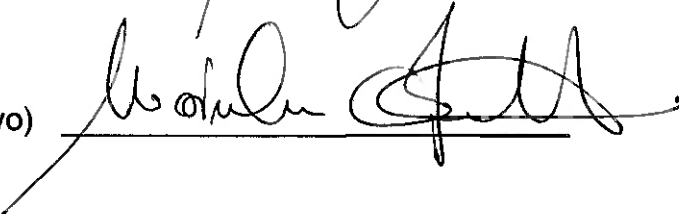
Filomena Tafuro (Presidente)



Antonio Alfieri (Sindaco effettivo)



Massimiliano Guardato (Sindaco effettivo)



RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12 2018 DELLA AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI CON SEDE LEGALE IN CAMPOSANO (NA) VIA TRIVICE D'OSSA SNC ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI NAPOLI AL N. 04525451219 REA NA- 700725

All' Assemblea dei soci della AGENZIA LOCALE DI SVILUPPO DEI COMUNI DELL'AREA NOLANA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI

Premessa

Come revisore unico, durante l'esercizio 2020, ho svolto le operazioni propedeutiche alla stesura della presente relazione, suggerendo al CEO gli aggiustamenti contabili per rendere una rappresentazione veritiera del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020. I suggerimenti e i rilievi mossi all'amministratore sono stati recepiti in modo sereno e collaborativo dal board della società, invitandolo ad essere consequenziale agli indirizzi che il sottoscritto ha suggerito per una sana gestione

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 D.LGS. 27/1/2010 N.39

RELAZIONE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2020

In qualità di Revisore unico ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana, costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità dell'Amministratore unico per il bilancio di esercizio.

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

È mia responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio di esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs N. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio di esercizio della società, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno alla società stessa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate all'amministratore unico, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio di esercizio nel suo complesso.

Ritengo pertanto di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio:

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della sua situazione patrimoniale e finanziaria della società consortile al 31/12/2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.